

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 19.01.2023

Numero versione 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 19.01.2023

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale:** Soft Surface Cleaner Zero
- **Articolo numero:** 86799
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
SOLO PER USO PROFESSIONALE ED INDUSTRIALE
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Detergente
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**
KENT ITALIA srl
Via Vittime di Piazza della Loggia 6
10024 Moncalieri
Torino
Tel: 011 6477 311
dal lunedì al giovedì: dalle 8.00 alle 18.00 – il venerdì: dalle 8.00 alle 16.00

SDS@kenteurope.com
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Tel: 011 6477 311
dal lunedì al giovedì: dalle 8.00 alle 18.00 – il venerdì: dalle 8.00 alle 16.00

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008** Il prodotto non è classificato conformemente al regolamento CLP.
- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008** vien meno
- **Pittogrammi di pericolo** vien meno
- **Avvertenza** vien meno
- **Indicazioni di pericolo** vien meno
- **Ulteriori dati:**
Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
- **2.3 Altri pericoli**
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3.2 Miscela**
- **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

· Sostanze pericolose:

CAS: 112-34-5 EINECS: 203-961-6 Reg.nr.: 01-2119475104-44	2-(2-butossietossi)etanolo	⚠ Eye Irrit. 2, H319	<5%
CAS: 164462-16-2 Reg.nr.: 01-0000016977-53	ALANINE N,N-BIS(CARBOXYMETHYL), -TRINATRIUMSALT IN WATER	⚠ Met. Corr.1, H290	<5%

· Regolamento (CE) N. 648/2004 relativo ai detersivi / Indicazione del contenuto

Tensioattivo non ionico	≥15 - <30%
Amphoteric surfactants, Tensioattivo anionico	<5%

- **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 19.01.2023

Numero versione 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 19.01.2023

Denominazione commerciale: Soft Surface Cleaner Zero

(Segue da pagina 1)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- **Inalazione:** Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.
- **Contatto con la pelle:** Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
- **Contatto con gli occhi**
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare il medico.
- **Ingestione:**
Sciacquare la bocca
Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

CO₂, polvere o acqua nebulizzata Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Monossido di carbonio e anidride carbonica

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici:

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Elevato pericolo di scivolamento a causa della fuoriuscita e dello spargimento del prodotto.

6.2 Precauzioni ambientali: Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura Per un uso corretto non sono necessari provvedimenti particolari.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Conservare in ambiente fresco.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento: Proteggere dal gelo.

Classe di stoccaggio: 12

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

IT
(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 19.01.2023

Numero versione 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 19.01.2023

Denominazione commerciale: Soft Surface Cleaner Zero

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

112-34-5 2-(2-butossietossi)etanolo

VL Valore a breve termine: 101,2 mg/m³, 15 ppm
Valore a lungo termine: 67,5 mg/m³, 10 ppm

Informazioni sulla regolamentazione VL: D.lgs. n. 81/2008

DNEL

112-34-5 2-(2-butossietossi)etanolo

Cutaneo	A lungo termine sistemico	10 mg/kg bw/dy (operaio)
Per inalazione	A lungo termine-sistemico	67,5 mg/m ³ (operaio)
	Acuta locale	101,2 mg/m ³ (operaio)
	A lungo termine locale	67,5 mg/m ³ (operaio)

PNEC

112-34-5 2-(2-butossietossi)etanolo

PNEC 1 mg/l (Aqua (acqua dolce))
3,9 mg/l (Aqua (intermittente))
0,1 mg/l (Aqua (acqua marina))
4 mg/kg (Sedimenti d'acqua dolce)
0,4 mg/kg (Sedimento acquatico marino)
200 mg/l (Impianto di depurazione)

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Norme generali protettive e di igiene del lavoro: Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Protezione respiratoria

In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.

Filter A (EN 14387)

Protezione delle mani



Guanti protettivi.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Materiale dei guanti

Utilizzare guanti di protezione dotati di certificazione EN 374

Gomma nitrilica

Spessore del materiale consigliato: ≥ 0.4 mm

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Valore per la permeazione: Level 6 > 480 minuti.

Protezione degli occhi/del volto



Occhiali protettivi.

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 19.01.2023

Numero versione 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 19.01.2023

Denominazione commerciale: Soft Surface Cleaner Zero

(Segue da pagina 3)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

· Stato fisico	liquido
· Colore:	incolore
· Odore:	simile alla frutta
· Soglia olfattiva:	Non definito.
· Punto di fusione/punto di congelamento:	non definito
· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	100 °C (7732-18-5 acque distillate, di conducibilità o dello stesso grado di purezza)
· Infiammabilità	Non applicabile.
· Limite di esplosività inferiore e superiore inferiore:	Non definito.
· superiore:	Non definito.
· Punto di infiammabilità:	non applicabile
· Temperatura di decomposizione:	Non definito.
· ph a 20 °C	11
· Viscosità:	
· Viscosità cinematica	Non definito.
· dinamica:	Non definito.
· Solubilità	
· Acqua:	completamente miscibile
· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
· Tensione di vapore:	Non definito.
· Densità e/o densità relativa	
· Densità a 20 °C:	1,014 g/cm ³
· Densità relativa	Non definito.
· Densità di vapore:	Non definito.

9.2 Altre informazioni

· Aspetto:	
· Forma:	liquido
· Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
· Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
· Tenore del solvente:	
· Solventi organici:	Nil VOC
· Cambiamento di stato	
· Velocità di evaporazione	Non definito.

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

· Esplosivi	vien meno
· Gas infiammabili	vien meno
· Aerosol	vien meno
· Gas comburenti	vien meno
· Gas sotto pressione	vien meno
· Liquidi infiammabili	vien meno
· Solidi infiammabili	vien meno
· Sostanze e miscele autoreattive	vien meno
· Liquidi piroforici	vien meno
· Solidi piroforici	vien meno
· Sostanze e miscele autoriscaldanti	vien meno
· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	vien meno
· Liquidi comburenti	vien meno
· Solidi comburenti	vien meno
· Perossidi organici	vien meno
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	vien meno

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 19.01.2023

Numero versione 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 19.01.2023

Denominazione commerciale: Soft Surface Cleaner Zero

(Segue da pagina 4)

· **Esplosivi desensibilizzati**

vien meno

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

112-34-5 2-(2-butossietossi)etanolo

Orale	LD50	5.660 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	4.000 mg/kg (rbt)

- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Gravi danni oculari/irritazione oculare** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **11.2 Informazioni su altri pericoli**

· **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

· **Tossicità acquatica:**

112-34-5 2-(2-butossietossi)etanolo

EC50 (96 hr)	>100 mg/l (Alghe (Scenedesmus subspicatus))
EC50 (48 hr)	>100 mg/l (Daphnia magna)
LC50 (24 hr)	2.700 mg/l (Pesce) (Carassius auratus)
LC50 (96 hr)	1.300 mg/l (Lepomis macrochirus)

- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
- **12.7 Altri effetti avversi**
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 19.01.2023

Numero versione 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 19.01.2023

Denominazione commerciale: Soft Surface Cleaner Zero

(Segue da pagina 5)

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**· **Consigli:** Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature**Catalogo europeo dei rifiuti**

20 00 00	RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA
20 01 00	frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)
20 01 29*	detergenti contenenti sostanze pericolose
15 00 00	RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)
15 01 00	imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)
15 01 02	imballaggi di plastica

Imballaggi non puliti:· **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.· **Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto****14.1 Numero ONU o numero ID**· **ADR, IMDG, IATA** vien meno**14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**· **ADR, IMDG, IATA** vien meno**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**· **ADR, ADN, IMDG, IATA**· **Classe** vien meno**14.4 Gruppo d'imballaggio**· **ADR, IMDG, IATA** vien meno· **14.5 Pericoli per l'ambiente** Non applicabile.· **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Non applicabile.**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non applicabile.

· **Trasporto/ulteriori indicazioni:** Nessun prodotto a rischio in base ai regolamenti sopra indicati.· **UN "Model Regulation":** vien meno**SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione****15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**· **Direttiva 2012/18/UE**· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.· **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 55· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 19.01.2023

Numero versione 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 19.01.2023

Denominazione commerciale: Soft Surface Cleaner Zero

(Segue da pagina 6)

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

Disposizioni nazionali:

Decreto Ministeriale del 28/04/1997 - 28/02/2006 concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose

Decreto Legislativo 28 luglio 2004, n. 260

Disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente la classificazione, l'imballaggio e l'etichettatura dei preparati pericolosi.

DECRETO 7 settembre 2002 Recepimento della direttiva 2001/58/CE riguardante le modalita' della informazione su sostanze e preparati pericolosi immessi in commercio.

DPR 547/55 (Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro), DECRETO PRESIDENTE REPUBBLICA 19 marzo 1956, n. 303

Norme generali per l'igiene del lavoro, Testo unico per la sicurezza sul lavoro (Dlgs 81/2008)

Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Norme in materia ambientale

Istruzione tecnica aria:

Classe	quota in %
NC	3,0

Classe di pericolosità per le acque: Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Fraasi rilevanti

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Scheda rilasciata da: Per la protezione dell'ambiente dipartimento

Numero di versione della versione precedente: 1

Abbreviazioni e acronimi:

ADR: European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Met. Corr. 1: Sostanze o miscele corrosive per i metalli – Categoria 1

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2